

2.3.2011

Giungono segnalazioni di utenti che si recano presso uno sportello di Acqualatina richiedendo un rimborso di 600 euro a causa dei disagi causati dall'arsenico nell'acqua.

Precisiamo che tale richiesta non è corretta. L'associazione dei consumatori Codacons ha in effetti iniziato una azione giudiziaria per il rimborso dei danni da arsenico calcolati in via equitativa in 600 euro in maniera autonoma. L'azione non è rivolta contro Acqualatina ed è ancora nelle fasi preliminari.

Pertanto nessuna richiesta di rimborso dei danni da arsenico al momento può essere presentata dagli utenti agli sportelli di Acqualatina. Per informazioni rivolgersi agli sportelli Codacons.